

il caso

MARINA RISSONE  
MONTAFIA

# La "strage" dei tigli di Montafia

## Ne sono stati abbattuti ventidue

Alberi secolari, popolazione e associazioni indignati. Ieri sospesi i lavori

**S**ono il simbolo del paese. Ogni abitante ha nel cuore i tigli ultracentenari che costeggiano la strada all'entrata di Montafia. Alberi, abbattuti dalla Provincia perché considerati malati e pericolosi per la sicurezza del traffico. Sono ventidue i tigli tagliati in via Villanova tra il tardo pomeriggio di martedì e ieri, nelle prime ore del mattino. Molti i residenti, all'oscuro di tutto, che si sono mobilitati per evitare gli abbattimenti. A mobilitarsi anche le associazioni ambientaliste, l'Osservatorio del Paesaggio e amministratori locali, come Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo Don Bosco. I cittadini di Montafia sono indignati e arrabbiati per l'accaduto. Intanto il sindaco Marina Conti ha firmato un'ordinanza di sospensione dei lavori da parte della ditta di Giancarlo Corradino.

Il primo cittadino ha convocato per oggi un incontro aperto alle 12,30 in municipio. Saranno presenti l'ingegner Biletta e Paolo Guercio della Provincia, il sindaco, il vice Luigi Arduino, il consigliere Luca Roffinella, anche agronomo, Franco Gavotto, capo dell'opposizione, Marco Devecchi dell'Osservatorio del Paesaggio e gli abitanti. Nei mesi scorsi la Provincia aveva compiuto un censimento di tutti gli alberi dell'Astigiano di pregio e secolari vicini alle strade per studiarne la pericolosità o meno. «Abbiamo subito - spiega Maria Vittoria Gatti, residente in paese - un vero e proprio scempio.



Montafia

I resti dei tigli abbattuti lungo il viale che porta al paese. Sotto un gruppo di cittadini, ieri mattina, all'incontro con il sindaco

Montafia non sarà più la stessa senza quei tigli che davano il benvenuto. Un simbolo che nessuno potrà più riportarci indietro». E prosegue: «Quelle piante avevano più di cent'anni. Fu mio bisnonno Giovanni Molino a piantarli. Mi piange il cuore. Non sarà più lo stesso viale di prima». Secondo una prima analisi fatta dagli esperti agronomi presenti ieri a Montafia pare che su ventidue alberi solo tre fossero effettivamente malati.



«È assurdo - spiega ancora Maria Vittoria Gatti - Per cercare di fermare l'abbattimento, una signora ha dovuto mettersi davanti alla gru. Gesto coraggioso che però non ha poi evitato la strage dei tigli». La sospensione degli abbattimenti sarà discussa oggi a Montafia. Il sindaco Marina Conti «Ho riunito esperti e cittadinanza. La mia ordinanza è comunque servita a sospendere i lavori. Ora si dovrà accertare con analisi le effettive condizioni dei singoli alberi». Intanto i tronchi tagliati (valore stimato circa 10 mila euro) sono stati portati alla segheria di Cantarana.